

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 10 dicembre 2015, prot. n. 19574/A1903A

Comune di Alessandria (AL) - Società Decathlon Italia Srl - Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs 114/98, della L.R. 28/99 smi e della DCR n. 191-43016 del 20.11.2012 che da ultimo ha modificato la DCR n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi del 25/11/2015.

Premesso che:

il giorno 25 del mese di novembre dell'anno 2015 dalle ore 11.45 alle 12.25 circa, si è riunita presso la sala riunioni del 1° piano della sede regionale di Via Pisano 6 Torino, la seduta decisoria della Conferenza dei Servizi, con la partecipazione obbligatoria degli Enti Locali e la presenza facoltativa degli Enti ed Associazioni di cui all'art. 9 comma 4 del D.Lgs 114/98 convocata preventivamente con nota n. 17941/A1903A del 17/11/2015.

In data 7/09/2015 (pervenuta in Regione Piemonte il 9/09/2015) la Soc. Decathlon Italia Srl ha presentato all'Amministrazione Comunale di Alessandria la richiesta per il rilascio dell'autorizzazione amministrativa relativa all'attivazione di una grande struttura, tipologia G-SE1 di mq. 3.500, tramite ampliamento di una media M-SE4 di mq. 2.500, settore non alimentare, situata in località Astuti S.P. n. 10 ex S.S. Padana Inferiore km. 1, nell'addensamento A5 "Astuti" del Comune di Alessandria.

La Conferenza dei Servizi, nella seduta del 25/11/2015, dopo un'approfondita discussione, ha all'unanimità dei presenti aventi diritto, espresso parere favorevole all'istanza presentata dalla Società Decathlon Italia Srl, con le seguenti prescrizioni:

- 1) il rilascio dell'autorizzazione amministrativa è subordinata:
 - al contestuale ritiro dell'autorizzazione amministrativa del Comune di Alessandria n. 8979 del 18/03/2015, relativa all'attivazione della M-SE4 di mq. 2500;
 - alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato, facendo salvo anche quello allegato all'autorizzazione amministrativa n. 8979 del 18/03/2015 per l'attivazione della media struttura di mq. 2500, nel quale è dettagliato l'impegno da parte della Soc. Decathlon Italia Srl alla corresponsione, quale **onere aggiuntivo** previsto dall'art. 3 c. 3bis della LR n. 28/99, in applicazione dei criteri approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 21-4844 del 24/03/2006, dell'importo di euro **21.298,00**, destinati al perseguimento degli obiettivi di legge (art. 18 e 19 della DCR n. 191-43016 del 20/11/2012) della riqualificazione e rivitalizzazione e promozione del tessuto commerciale esistente, e così ripartiti:
 - Euro **5.325,00** corrispondente al 25% degli oneri aggiuntivi da versare nel fondo regionale (art. 18bis c.4bis della LR 13/11) di cui:
 - ◆ Euro **1.597,00** corrispondente al 30% al rilascio dell'autorizzazione commerciale;
 - ◆ Euro **3.728,00** corrispondente al 70% all'attivazione della grande struttura;
 - Euro **15.974,00** corrispondente al 75% degli oneri aggiuntivi da assegnare ai comuni contermini ed ai comuni contermini dei contermini all'attivazione della grande struttura commerciale;
 - alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato, nell'attesa che la Giunta Regionale approvi i propri criteri, ai sensi dell'art. 3 comma 3ter della LR 28/1999, nel quale è dettagliato l'impegno da parte della Società Decathlon Italia Srl alla corresponsione, ai sensi del sopra citato art. 3, di una quota per le **compensazioni ambientali** computata in una percentuale compresa tra il 5 e il 10% degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, destinata alla certificazione della compatibilità energetica e ambientale e all'indennizzo dell'irreversibilità non diversamente compensabili.

2) L'attivazione della struttura commerciale è subordinata:

alla realizzazione, collaudo e/o alla consegna anticipata in attesa di collaudo, delle opere di viabilità previste in progetto, da attuarsi secondo le disposizioni previste nel parere prot. n. 98239 del 24/11/2015 della Provincia di Alessandria. Tali opere dovranno essere oggetto di convenzione o di atto unilaterale d'obbligo e dovranno essere autorizzate dagli enti competenti.

3) Il rilascio dei permessi a costruire è obbligatoriamente subordinato:

- al superamento della fase di verifica ambientale di cui alla L.R. n. 40/98;
- all'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 comma 7 e seguenti della LR n. 56/77 e s.m.i che dovrà contenere:
 - ◆ le prescrizioni dei punti precedenti;
 - ◆ le mitigazioni e gli elementi progettuali derivanti dalla fase di verifica d'impatto ambientale prevista dalla LR 40/98;

Udita la relazione di conformità alla DCR n. 191-13016 del 20/11/2012 che da ultimo ha modificato la DCR n. 563-13414 del 29/10/1999, del rappresentante della Regione Piemonte;

udita la relazione di conformità del rappresentante del Comune di Alessandria;

udita la relazione di conformità del rappresentante della Provincia di Alessandria;

preso atto delle risultanze dei processi verbali allegati agli atti del procedimento;

sentiti gli interventi dei rappresentanti degli Enti e delle Associazioni a partecipazione facoltativa;

visto l'art. 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997 n. 59";

visti gli artt. 3 e 5 della legge regionale 12 novembre 1999 n. 28 e s.m.i "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del Commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114";

viste le LL.RR. n. 13 del 27/07/2011 e n. 15 del 18/12/2012 di modifica alla L.R. 28/99;

visti gli artt. 6,14,15,16,17, 23, 24, 25, 26, 27 e Ulteriori disposizioni della deliberazione del Consiglio Regionale n. 191-43016 del 20.11.2012 che da ultimo ha modificato la DCR n. 563-13414 del 29.10.99 "Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, in attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998 n. 114";

visti gli artt. 5, 9, 10, 11 e 12 della deliberazione della Giunta Regionale n. 100-13283 del 3.8.2004 "Integrazioni e modifiche relative ai procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni per grandi strutture di vendita di cui all'allegato A della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 – d.lgs 114/98 art. 9 - LR 28/99 art. 3 - disposizioni in materia di procedimento concernente le autorizzazioni per le grandi strutture di vendita";

vista l'autorizzazione amministrativa del Comune di Alessandria n. 8979 del 18/03/2015 relativa all'attivazione della M-SE4 di mq. 2500, ubicata nell'addensamento A5 "Astuti";

vista la determinazione dirigenziale n. 242 del 28/04/2015, di autorizzazione regionale preventiva al rilascio dei permessi di costruire relativa all'insediamento della M-SE4 di mq. 2500, ubicata nell'addensamento A5 "Astuti" del Comune di Alessandria;

vista la deliberazione n. 21-4844 del 11.12.2006 con la quale la Giunta Regionale ha approvato i criteri per il riparto dell'onere aggiuntivo dovuto ai sensi dell'art. 15 comma 11 bis della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006;

vista la LR n. 40/98 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione";

vista la DCR n. 211-34747 del 30.7.2008 (Aggiornamento degli allegati alla LR 40/98 a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs n. 152/2006 come modificato dal d.lgs n. 4/2008);

vista la DGR n. 63-11032 del 16.3.2009 "Atto di indirizzo inerente l'applicazione delle disposizioni regionali in materia di VIA di cui alla LR 40/98";

vista la LR n. 56/77 s.m.i art. 26 commi 8 e seguenti,

la Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti alla seduta

d e l i b e r a

1. di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione amministrativa richiesta dalla Società Decathlon Italia Srl relativa all'attivazione di una grande struttura, tipologia G-SE1 di mq. 3.500, tramite ampliamento di una media M-SE4 di mq. 2.500, settore non alimentare, situata in località Astuti S.P. n. 10 ex S.S. Padana Inferiore km. 1, nell'addensamento A 5 "Astuti" del Comune di Alessandria, con le seguenti caratteristiche:

- a) superficie di vendita mq. 3.500, tipologia distributiva della grande struttura non alimentare G-SE1;
- b) superficie complessiva della grande struttura non alimentare G-SE1 mq. 4.200,30;
- c) il fabbisogno dei parcheggi e di altre aree di sosta per la tipologia di struttura distributiva grande struttura extralimentare, tipologia G-SE1, con superficie di vendita mq. 3.500, deve essere non inferiore a mq. 6.448 pari a posti auto n. 248 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata da ultimo dalla DCR n. 191-430161 del 20.11.2012; la superficie destinata a parcheggi pubblici non deve essere inferiore a mq. 2.100, in relazione al 50% della superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;
- d) aree carico-scarico merci e di sosta per i mezzi pesanti mq. 1253,96;

2. di subordinare il rilascio della autorizzazione amministrativa:

- al contestuale ritiro dell'autorizzazione amministrativa del Comune di Alessandria n. 8979 del 18/03/2015, relativa all'attivazione della M-SE4 di mq. 2500
- alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato, facendo salvo anche quello allegato all'autorizzazione amministrativa n. 8979 del 18/03/2015 per l'attivazione della media struttura di mq. 2500, nel quale è dettagliato l'impegno da parte della Soc. Decathlon Italia Srl alla corresponsione, quale **onere aggiuntivo** previsto dall'art. 3 c. 3bis della LR n. 28/99, in

applicazione dei criteri approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 21-4844 del 24/03/2006, dell'importo di euro **21.298,00**, destinati al perseguimento degli obiettivi di legge (art. 18 e 19 della DCR n. 191-43016 del 20/11/2012) della riqualificazione e rivitalizzazione e promozione del tessuto commerciale esistente, e così ripartiti:

- Euro **5.325,00** corrispondente al 25% degli oneri aggiuntivi da versare nel fondo regionale (art. 18bis c.4bis della LR 13/11) di cui:

- ◆ Euro **1.597,00** corrispondente al 30% al rilascio dell'autorizzazione commerciale ed intestato alla Regione Piemonte Piazza Castello 165 Torino sul

c/c bancario n. 40777516 - IBAN – IT94V0200801044000040777516

oppure

c/c postale n. 10364107 - IBAN – IT78F0760101000000010364107

indicando la seguente causale di versamento:

“art. 18bis comma 4bis della LR 28/99 smi – Acconto oneri aggiuntivi”;

- ◆ Euro **3.728,00** corrispondente al 70% all'attivazione della grande struttura ed intestato alla Regione Piemonte Piazza Castello 165 Torino sul

c/c bancario n. 40777516 - IBAN – IT94V0200801044000040777516

oppure

c/c postale n. 10364107 - IBAN – IT78F0760101000000010364107

indicando la seguente causale di versamento:

(“art. 18bis comma 4bis della LR 28/99 smi – Saldo oneri aggiuntivi”;

- Euro **15.974,00** corrispondente al 75% degli oneri aggiuntivi da assegnare ai comuni contermini ed ai comuni contermini dei contermini all'attivazione della grande struttura commerciale, secondo la seguente tabella:

Comune limitrofi	Quote
Bosco Marengo	325
Castellazzo Bormda	285
Castelletto Monferrato	366
Frugarolo	285
Motecastello	406
Oviglio	366
Pecetto di Valenza	325
Pietra Marazzi	366
Piovera	366
Quargnento	366
Sale	244
San Salvatore Monferrato	285
Solero	325
Tortona	122
Valenza	122
Comuni contermini dei contermini	
Alluvione Cambiò	325
Basaluzzo	325
Casal Cermelli	366
Fresonara	366

Novi Ligure	122
Pozzolo Formigaro	244
Masio	366
Predosa	366
Bassignana	366
Rivarone	366
Bergamasco	366
Borgoratto Alessandrino	366
Carentino	366
Felizzano	325
Incisa Scapaccino	325
Castelnuovo Scivia	285
Guazzora	366
Isola Sant'Antonio	366
Bozzole	366
Giarole	366
Pomaro M	366
Carbonara Scivia	366
Carezzano	366
Paderna	406
Pontecurone	285
Sarezzano	325
Spineto Scivia	366
Viguzzolo	244
Villalvernia	325
Villaromagnano	325
Mirabello Monferrato	325
Cuccaro Monferrato	366
Fubine	325
Lu	325
TOTALE	15974

- alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato, in attesa che la Giunta Regionale approvi i propri criteri, ai sensi dell'art. 3 comma 3ter della LR 28/1999, nel quale è dettagliato l'impegno da parte della Società Decathlon Italia Srl alla corresponsione, ai sensi del sopra citato art. 3, di una quota per le **compensazioni ambientali** computata in una percentuale compresa tra il 5 e il 10% degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, destinata alla certificazione della compatibilità energetica e ambientale e all'indennizzo delle irreversibilità non diversamente compensabili;

3. che l'attivazione della struttura commerciale è subordinata alla realizzazione, collaudo e/o alla consegna anticipata in attesa di collaudo, delle opere di viabilità previste in progetto, da attuarsi secondo le disposizioni previste nel parere prot. n. 98239 del 24/11/2015 della Provincia di Alessandria. Tali opere dovranno essere oggetto di convenzione o di atto unilaterale d'obbligo e dovranno essere autorizzate dagli enti competenti;

4. che Il rilascio dei permessi a costruire è obbligatoriamente subordinato:

- al superamento della fase di verifica ambientale di cui alla L.R. n. 40/98;
- all'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 comma 7 e seguenti della LR n. 56/77 e s.m.i che dovrà contenere:
 - ◆ le prescrizioni dei punti precedenti;
 - ◆ le mitigazioni e gli elementi progettuali derivanti dalla fase di verifica d'impatto ambientale prevista dalla LR 40/98;

5. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Alessandria (AL), in ottemperanza al combinato disposto dell'art. 9 del D.Lgs n. 114/98 e dell'art. 13 comma 1 della DGR n. 43-29533 del 1/03/2000 smi, è tenuto al rilascio dell'autorizzazione commerciale entro il termine di trenta giorni a decorrere dalla data della presente deliberazione. Da tale data decorrono i tempi di validità delle autorizzazioni di cui all'art. 5 comma 1 della DCR n. 563/99 smi. Trascorso tale termine, si applica la normativa di cui all'art. 20 della L. n. 241/90 smi (silenzio assenso) e all'art. 6 della L.R. n. 28/99 smi (revoca). A norma dell'art. 13 commi 1 e 2 della sopra citata deliberazione, copia delle autorizzazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale – Settore Commercio e Terziario.

IL PRESIDENTE della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Commercio e Terziario
Dott. Claudio MAROCCO